

# L'ordine delle parole latine

## Livello intermedio

- Introduzione alla pragmatica latina
- Il concetto di *Topic*
- Il concetto di *Focus*
- Il ruolo della pragmatica nell'analisi del testo

# Alla ricerca di un'altra spiegazione dell'ordine verbale

Le ricerche sull'ordine delle parole  
nelle frasi latine non si sono però  
limitate alla constatazione e  
all'analisi di quanto risultava  
dall'esame dei testi.

# Gli studi di linguistica testuale

Soprattutto nella seconda metà del Novecento, sulla scorta delle ricerche che hanno applicato le teorie dell'indagine linguistica alla lingua latina, si è sviluppato anche per la lingua di Roma lo studio sulla pragmatica testuale: oggetti dell'indagine non sono più tanto la struttura del testo e le parti del discorso, quanto i modi con cui si costruisce la dinamica comunicativa o, meglio, con cui il testo trasmette le informazioni in esso contenute e fa in modo concretamente che siano recepite e comprese.

# Elementi di pragmatica testuale 1

Di fatto, il testo funziona non tanto sulla base delle parti del discorso, quanto sulla base delle relazioni che si creano tra gli elementi che lo costruiscono. La pragmatica ha un valore eminentemente relazionale.

# Elementi di pragmatica testuale 2

Per accostarsi alla pragmatica testuale è necessario avere chiari alcuni concetti:

- *Topic* o Tema = argomento che riprende quanto è stato detto nella frase precedente in modo da creare un collegamento.

Es. Cesare, *De bello Gallico*

*Septimo die, cum iter non intermitteret, ab exploratoribus certior factus est **Ariovisti** copias a nostris milia passuum quattuor et viginti abesse. Cognito Caesaris adventu **Ariovistus** legatos ad eum mittit.*

Il settimo giorno, poiché non interrompeva il cammino, fu informato dagli esploratori che le truppe di Ariovisto erano lontane dall'accampamento 24 miglia. Ariovisto, saputo dell'arrivo di Cesare, gli mandò alcuni messi.

- Qui c'è la ripetizione del nome di Ariovisto, che crea un collegamento esplicito tra le due frasi.

# Elementi di pragmatica testuale 3

- *Focus* = argomento che riceve particolare importanza all'interno della frase o si oppone ad altri. Esso si trova di solito all'inizio della frase.

Es. *Bello Peloponnesio huius (Alcibiadis) consilio atque auctoritate Athenienses bellum Syracusanis indixerunt* (Cornelio Nepote)

Durante la guerra del Peloponneso gli Ateniesi dichiararono guerra ai Siracusani su autorevole suggerimento di Alcibiade.

- In questa frase l'attenzione si focalizza sul contesto cronologico (*Bello Peloponnesio*) e sull'atto di dichiarazione di guerra.

# Elementi di pragmatica testuale 4

- *Topic* e *Focus* sono spesso usati nel senso di “elemento dato”, ovvero conosciuto, ed “elemento nuovo”, ovvero aggiunto. In realtà, come abbiamo visto nella diapositiva precedente, il *Focus* ha un valore leggermente diverso e legato molto alla posizione che assume all'interno della sequenza frasale.
- Di conseguenza, come vedremo nella prossima diapositiva, adotteremo un linguaggio meno tecnico e contraddistinto da minori difficoltà.

# Elementi di pragmatica testuale 5

- Passaggio dato/nuovo = dinamica del flusso di informazioni di un testo che passano da elementi conosciuti al lettore/ascoltatore ad elementi nuovi.
- Gli elementi dati comprendono tutto l'insieme delle conoscenze personali del lettore, alle quali egli può fare ricorso per comprendere meglio e in modo più efficace il testo, mentre gli elementi nuovi riguardano contenuto e forma delle frasi.

# Elementi di pragmatica testuale 6

- L'intelaiatura del testo può essere sostanzialmente descritta come un continuo passaggio da elementi dati a elementi nuovi; ogni elemento viene progressivamente ripreso e tematizzato e costituisce, se così si può asserire, la base su cui costruire un'ulteriore aggiunta di dati. Ad alcuni elementi può essere conferita un'attenzione maggiore (focalizzazione) attraverso il ricorso all'enfasi o alla ripetizione.

# Elementi di pragmatica testuale 7

- L'ordine di più frasi deve essere fondato sul principio di coerenza. Essa è basata:
- a) sul fatto che le frasi siano correlate semanticamente, ovvero con riprese di termini;
- b) sul fatto che siano correlate sintatticamente in modo esplicito o presupponibile (es. con l'uso dell'asindeto).

# Una riflessione conclusiva

- La linguistica testuale consente di passare da una visione del testo come insieme di blocchi giustapposti a una visione come insieme reticolare, una struttura a nodi che risulta abbastanza familiare se paragonata al mondo di Internet.
- Come in Internet esiste una rete di computer collegati che si scambiano informazioni e che sono organizzati gerarchicamente in connessioni di diverso livello e qualità, così nel testo esistono unità contenutistiche (e sintattiche) che non possono essere comprese bene (e tradotte) senza tenere conto della loro posizione nella catena del discorso, ovvero di ciò che segue o precede.